

Istituto Comprensivo
Statale Lecco 2
«Don Giovanni Ticozzi»

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016 - 2019

SCUOLA
DELL'INFANZIA
"GLI AQUILONI"

SCUOLA
PRIMARIA
"A. DIAZ -
S. GIOVANNI"

SCUOLA
PRIMARIA
"F. FILZI -
BONACINA"

SCUOLA
PRIMARIA
"LA NOSTRA
FAMIGLIA"

SCUOLA
PRIMARIA
"PIO XI -
LAORCA"

SCUOLA
PRIMARIA
"S. PELLICO -
MALNAGO"

SCUOLA
SECONDARIA
di
Primo Grado
"DON TICOZZI"

*«Siamo qui
per lavorare,
per porre solide basi
al nostro avvenire,
per divenire
cittadini utili
degni di quel domani
che tutti sospiriamo»*

don G. Ticozzi



[«Frammenti di vita» - presentazione anno scolastico '42 - '43]

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI	5
FINALITÀ.....	6
OBIETTIVI PRIORITARI	7
FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	9
PIANO DI MIGLIORAMENTO	11
SCELTE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	11
ATTIVITÀ DIDATTICHE E AMBITI PROGETTUALI.....	13
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	13
INCLUSIONE (DISABILITÀ, DSA, SVANTAGGIO).....	14
SALUTE	15
MUSICA	17
SICUREZZA.....	18
ORIENTAMENTO	19
LINGUE STRANIERE	19
AUTOVALUTAZIONE E INVALSI	20
TEMPO PROLUNGATO	20
SPORT – MOVIMENTO – ESPRESSIONE	21
DIGITALIZZAZIONE DELLA SCUOLA	22
ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.....	24
ISTRUZIONE DOMICILIARE	24
FABBISOGNO RISORSE UMANE	24
ORGANICO DELL'AUTONOMIA: POSTI COMUNI E SOSTEGNO.....	24
ORGANICO DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	25
ORGANICO PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO.....	25
FABBISOGNO INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE.....	25

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

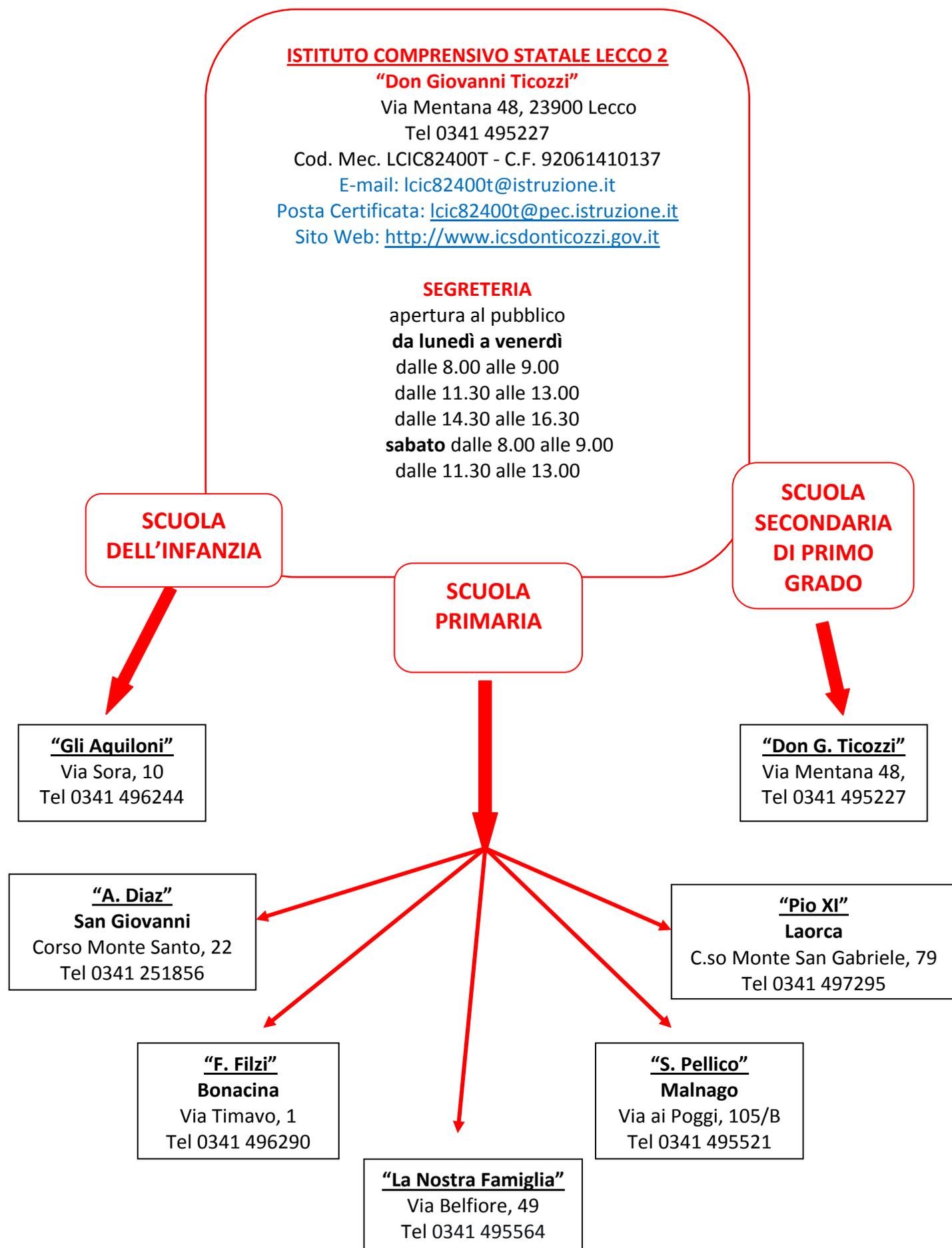
- è stato elaborato dal Collegio Docenti nella seduta del 13/01/2016 ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante la "Riforma nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e secondo gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con atto di indirizzo prot. 5657/A3 del 30/09/2015;
- è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14/01/2016.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

N.B.: l'Organigramma, la Carta dei Servizi, i Regolamenti dell'Istituto, la documentazione relativa all'attività didattica, sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Statale Lecco 2 "Don G. Ticozzi" è composto da una scuola dell'infanzia, cinque scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado, all'interno del contesto urbano della città di Lecco. Si rimanda al sito web per la presentazione dei singoli plessi.



PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del MIUR, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/LCIC82400T/ic-lecco>.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV: **priorità**, **traguardi di lungo periodo** e **obiettivi di breve periodo**.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali
2. Competenze chiave e di cittadinanza

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Elaborazione di prove di verifica per classi parallele. Somministrazione e valutazione secondo criteri comuni
2. Elaborazione e validazione di almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze civiche e sociali

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Elaborazione del curricolo delle competenze sociali e civiche
2. Utilizzo del portale relativo alla continuità e all'orientamento messo a disposizione dalla sottorete provinciale

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

la situazione della scuola rispetto ai risultati nelle prove standardizzate risulta negativa nella varianza tra le classi, mentre sulle competenze chiave e di cittadinanza si reputa assolutamente necessario formalizzare ed evidenziare il lavoro esistente.

FINALITÀ

Come esplicitato nella legge 107, ciascuna scuola mira a perseguire finalità generali, adattate al contesto sociale e culturale di appartenenza.

Pertanto il nostro Istituto, facendo riferimento al comma 1 della legge 107, si propone di:

- A. innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- B. contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, assicurando l'attuazione dei principi di pari opportunità;
- C. garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Per perseguire le finalità esposte, l'Istituto:

- mette in atto specifiche modalità di lavoro all'interno di ciascun grado di scuola
- predisporre percorsi progettuali per
 - l'accoglienza
 - l'inclusione
 - l'ampliamento dell'offerta formativa in ambito
 - musicale
 - sportivo
 - linguistico
 - digitale
 - la cura della salute in senso ampio
 - l'orientamento
 - l'educazione alla cittadinanza
- si dota di documentazione specifica (curricoli disciplinari, curriculum verticale di educazione alla salute, profilo dello studente in uscita, certificazione delle competenze, protocolli di accoglienza, piano annuale per l'inclusione, progetto orientamento, delibere relative alla valutazione degli studenti, ...)

OBIETTIVI PRIORITARI

La legge 107 presenta un ampio ventaglio di obiettivi formativi all'interno dei quali ogni istituzione scolastica definisce le proprie priorità in base a ciò che intende realizzare.

Tenuto conto del contesto socio-culturale-economico in cui opera la scuola e del processo di autovalutazione dell'Istituto, sono state messe in luce le esigenze educative più pressanti.

Il nostro Istituto si ripropone di:

A. potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio con particolare riferimento all'inclusione scolastica e al diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

Per promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo per tutti gli alunni, è necessario valorizzare le conoscenze e le esperienze pregresse; realizzare attività laboratoriali per sviluppare l'operatività; favorire l'esplorazione e la scoperta, problematizzando quanto proposto e cercando soluzioni alternative; attuare interventi che rispettino la diversità (modo di apprendere, livelli di partenza, specifici interessi, particolari difficoltà o disagi, provenienze diverse); incoraggiare l'apprendimento collaborativo, attraverso forme di interazione diverse (sia nella classe, sia in gruppi eterogenei per età ed interessi); promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (capacità di capire il compito, di valutare le difficoltà e le abilità, di valutare gli esiti); operare al fine di trasformare le conoscenze in competenze.

B. offrire possibilità di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda

Per interagire consapevolmente e produttivamente in molteplici situazioni, nella società e nel mondo della scuola, e per prendere parte efficacemente al dialogo con gli altri, la persona deve potersi avvalere di strumenti socioculturali e linguistici: offrire la possibilità di acquisire una padronanza adeguata della lingua italiana significa mettere a disposizione dei neo arrivati gli strumenti necessari per un'integrazione reale ed efficace.

C. sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione offrono una grandissima possibilità di trasformare il modo in cui le persone lavorano insieme, accedono all'informazione e interagiscono con gli altri, ed impongono di conseguenza nuove responsabilità.

E' necessario comprendere la natura delle nuove tecnologie e riflettere sul loro potenziale, padroneggiare e utilizzare in modo responsabile gli strumenti per interagire con la conoscenza, sviluppare un interesse a impegnarsi in comunità e reti a fini culturali e sociali.

Diventa sempre più pressante l'esigenza di una **formazione digitale** per alunni, docenti e genitori, anche con un percorso specifico sull'utilizzo consapevole di internet e dei social network, sia da parte dei ragazzi sia da parte dei genitori, che spesso non conoscono tutti i risvolti effettivi e legali della pubblicazione di informazioni in rete.

A fronte di sempre più frequenti e sempre più gravi episodi di cyber bullismo si rende necessaria un'opera educativa di prevenzione di atteggiamenti scorretti dei quali è difficile poi valutare gli effetti e la risonanza.

D. potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione al diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Considerato il diffuso disagio giovanile e considerato il ruolo chiave che la scuola riveste come agenzia di formazione e socializzazione, un bisogno educativo fondamentale risulta essere la **promozione della salute**.

Il concetto di salute si è modificato nel tempo ed è giunto ad assumere oggi un'accezione molto più ampia che nel passato: la salute è "lo stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" e non solo assenza di malattia. Educazione alla salute significa "promozione del pieno sviluppo della personalità, cioè promozione della piena realizzazione delle potenzialità dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale di singoli alunni, in modo da assicurare la pienezza della vita personale, l'attivazione di tutta l'umanità di cui ogni soggetto è ricco" (OMS).

In questa prospettiva la scuola deve riconoscere la promozione della salute come finalità sottesa a tutto il curricolo formativo, promuovendo la stessa come condizione di benessere di tutti coloro che in essa operano, preoccupandosi del benessere fisico (assicurando ambienti ed attrezzature idonei), del benessere psichico, attraverso al realizzazione di un clima socio – affettivo positivo e configurandosi come ambiente di vita, di relazioni, umane, sociali tra giovani ed con gli adulti; del benessere intellettuale che si assicura quando i ragazzi stanno bene a scuola perché riescono ad acquisire delle competenze di vita trasmesse grazie ad una fruizione interessante e coinvolgente delle discipline.

E. potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche con il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti nel settore

Lo studio pratico della musica si fonda su un concetto di educazione ampiamente affermato dalla pedagogia contemporanea; l'esperienza musicale, infatti, favorisce lo sviluppo ottimale delle risorse fisiche, intellettive e affettive di ogni persona.

Lo studio della musica esalta la scoperta e lo sviluppo delle potenzialità degli alunni e svela agli stessi (attraverso la pratica strumentale e l'ascolto critico) un patrimonio culturale prezioso e irrinunciabile, senza distinzione di epoche, stili o generi.

Suonare insieme con altri amici, sentendosi parte di un gruppo motivato e solidale, è un'esperienza in sé gratificante e stimolante ma, ancor più, è un'occasione per costruire relazioni sociali stabili e autentiche.

F. valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea

La competenza comunicativa risulta dall'acquisizione della madrelingua, intrinsecamente connessa con lo sviluppo della capacità cognitiva di interpretare il mondo e relazionarsi con gli altri.

La persona competente esprime e interpreta concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta, interagendo adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, nella consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e della necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

L'insegnamento delle lingue straniere si propone di contribuire alla formazione della cultura di base di ogni allievo ampliandone gli orizzonti culturali e la crescita civile, umana e sociale: la comunicazione nelle lingue straniere richiede abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.

G. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche

La competenza matematica richiede lo sviluppo e l'applicazione del pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane e comporta la capacità e la disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) per orientarsi in contesti concreti più o meno complessi.

La competenza in campo scientifico si riferisce alla disponibilità ad utilizzare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda, per comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, delle applicazioni scientifiche, della tecnologia nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisioni, ai valori, alle questioni morali, alla cultura, ecc.) e per maturare la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

In riferimento a quanto indicato nella sezione "Il piano di formazione del personale" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015, nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative:

Attività formativa a. s. 2016/2017	Personale coinvolto	Motivazione
Gestione piattaforme e-learning (livello base)	Docenti	Acquisizione di competenze digitali per la didattica
Utilizzo delle LIM (livello base)	Docenti	Acquisizione di competenze digitali per la didattica
Analisi informatica delle prove di valutazione	Docenti	Acquisizione di competenze digitali per la didattica
Innovazione nella gestione degli spazi e del tempo di insegnamento mediante l'applicazione delle TIC	Docenti	Acquisizione di competenze digitali per la didattica
Tecnologie inclusive per la didattica	Docenti	Acquisizione di competenze digitali per la didattica
Life Skills	Docenti	Acquisire competenze finalizzate a rafforzare nei preadolescenti quelle abilità sociali in grado di prevenire l'uso e l'abuso di sostanze che creano dipendenza come tabacco, alcool e droghe.
Formazione IRC	Docenti RC	Formazione permanente in servizio
Corso AsLiCo	Docenti Musica	Formazione obbligatoria per gli insegnanti che aderiscono al progetto "Opera domani"
Proposte dell'USR per rete delle scuole che promuovono salute	Docenti	Acquisizione di conoscenze su tematiche specifiche (alimentazione, movimento, Life Skills, ...) spendibili nella progettazione e attuazione di buone pratiche per la promozione della salute
Formazione BES	Docenti	Acquisizione di competenze per promuovere l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando tutte le diversità
Segreteria digitale	Assistenti Amministrativi	Acquisizione di competenze per la gestione e la conservazione dei documenti informatici ai fini di promuovere la cultura della digitalizzazione dell'attività amministrativa
Formazione in materia giuridico-amministrativo-contabile	Assistenti Amministrativi	Acquisizione di competenze giuridico-amministrativo-contabile
Sicurezza	Docenti e non docenti	Previsioni di legge per il personale non formato

Attività formativa a. s. 2017/2018	Personale coinvolto	Motivazione
Gestione piattaforme e-learning (livello medio)	Docenti	Acquisizione di competenze digitali per la didattica
Utilizzo delle LIM (livello base/medio)	Docenti	Acquisizione di competenze digitali per la didattica
Coding e pensiero computazionale	Docenti	Acquisizione di competenze digitali per la didattica
Life Skills	Docenti	Acquisire competenze finalizzate a rafforzare nei preadolescenti quelle abilità sociali in grado di prevenire l'uso e l'abuso di sostanze che creano dipendenza come tabacco, alcool e droghe.
Formazione IRC	Docenti RC	Formazione permanente in servizio
Corso AsLiCo	Docenti Musica	Formazione obbligatoria per gli insegnanti che aderiscono al progetto "Opera domani"
Proposte dell'USR per rete delle scuole che promuovono salute	Docenti	Acquisizione di conoscenze su tematiche specifiche (alimentazione, movimento, Life Skills, ...) spendibili nella progettazione e attuazione di buone pratiche per la promozione della salute
Formazione BES	Docenti	Acquisizione di competenze per promuovere l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando tutte le diversità
Sicurezza	Docenti e non docenti	Previsioni di legge per il personale non formato

Attività formativa a. s. 2018/2019	Personale coinvolto	Motivazione
Gestione piattaforme e-learning (livello medio/alto)	Docenti	Acquisizione di competenze digitali per la didattica
Utilizzo delle LIM (livello medio/alto)	Docenti	Acquisizione di competenze digitali per la didattica
Creazione e-book multimediali e interattivi	Docenti	Acquisizione di competenze digitali per la didattica
Rappresentazioni visuali didattiche	Docenti	Acquisizione di competenze digitali per la didattica
Life Skills	Docenti	Acquisire competenze finalizzate a rafforzare nei preadolescenti quelle abilità sociali in grado di prevenire l'uso e l'abuso di sostanze che creano dipendenza come tabacco, alcool e droghe.
Formazione IRC	Docenti RC	Formazione permanente in servizio
Corso AsLiCo	Docenti Musica	Formazione obbligatoria per gli insegnanti che aderiscono al progetto "Opera domani"

Proposte dell'USR per rete delle scuole che promuovono salute	Docenti	Acquisizione di conoscenze su tematiche specifiche (alimentazione, movimento, Life Skills, ...) spendibili nella progettazione e attuazione di buone pratiche per la promozione della salute
Formazione BES	Docenti	Acquisizione di competenze per promuovere l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando tutte le diversità
Sicurezza	Docenti e non docenti	Previsioni di legge per il personale non formato

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Premesso che il Piano di Miglioramento sarà meglio definito in tempi congrui per l'inserimento nella revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa prevista entro il mese di ottobre 2016, si indica la base sulla quale sarà sviluppato, tenuto conto delle criticità emerse nel Rapporto di Autovalutazione con riferimento al documento redatto dall'INDIRE.

Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuzione della varianza tra le classi	Analisi dei risultati restituiti dall'INVALSI
Competenze chiave di cittadinanza	Acquisizione da parte degli alunni delle competenze chiave di cittadinanza	Elaborazione del curriculum sulle competenze	Prove di verifica

SCELTE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Al fine di garantire l'attuazione delle diverse attività didattiche previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dagli ordinamenti della scuola, sono istituite le seguenti figure con i compiti indicati:

Figura	Compiti
Responsabile di plesso	<p>Coordinamento delle attività educative e didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente. • Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche e avvisi urgenti. <p>Coordinamento delle attività organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nella scuola dell'infanzia e primaria, ha la delega a rappresentare il D.S. nel coordinamento del Consiglio di Intersezione e di Interclasse. • Fa rispettare il regolamento d'Istituto. • Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti. • Inoltre all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. • Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e

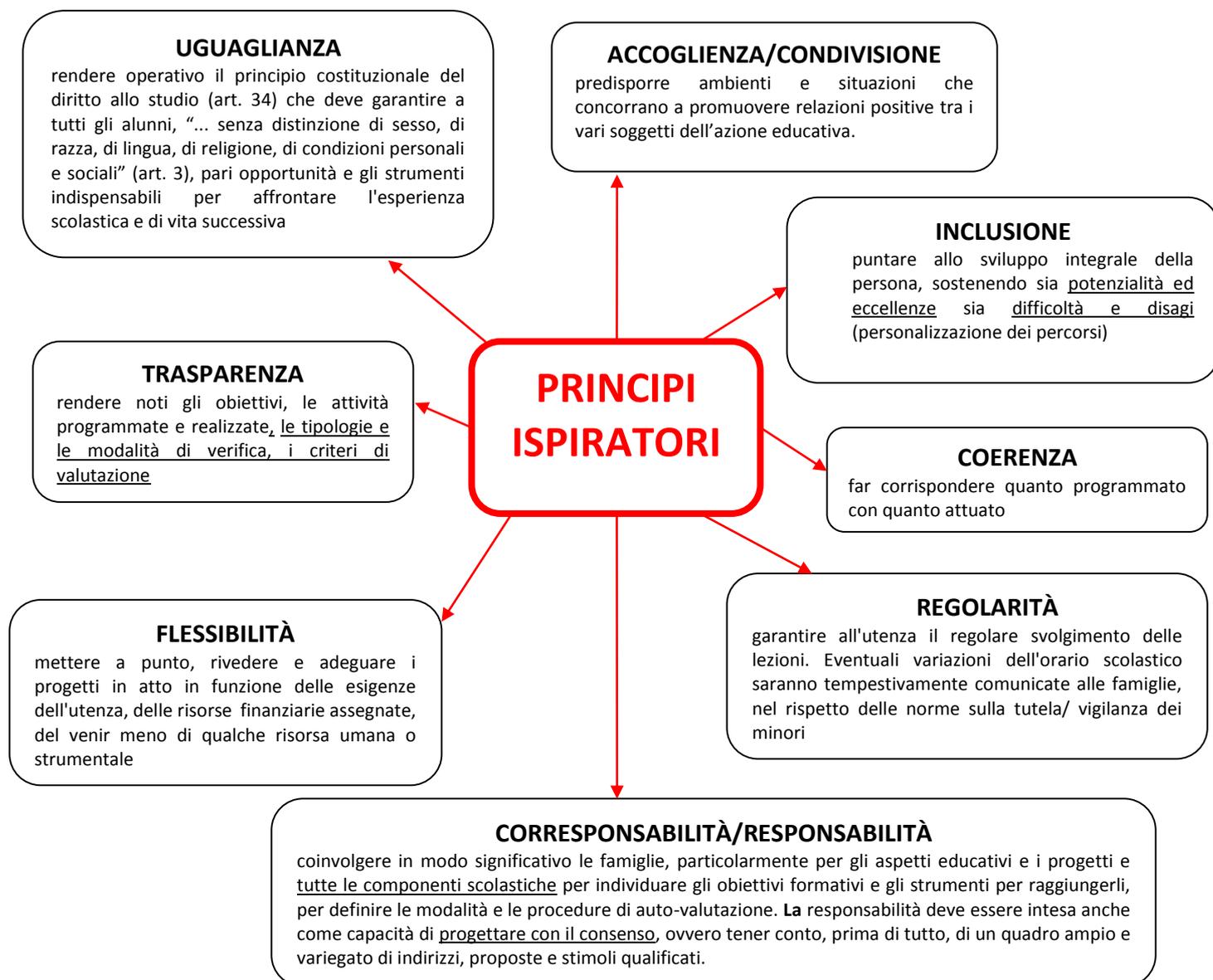
	<p>della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non.</p> <p>Cura delle relazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A. • Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. <p>Cura della documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. • Ricorda scadenze utili. • Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.
<p>Coordinatore di classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari, comprese le visite di istruzione, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, soprattutto nelle classi iniziali e in quelle in cui sono nuovi inserimenti; • Costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del consiglio di classe, fatte salve le competenze del dirigente. • Si fa portavoce delle esigenze delle componenti del consiglio, cercando di armonizzarle fra di loro. Informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti. • Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti, fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe soprattutto nei casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. • È delegato a presiedere le sedute del Consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il Dirigente Scolastico.
<p>Responsabile di progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa agli incontri quale referente • Coordina le attività per lo svolgimento del progetto • Si raccorda con il personale di segreteria addetto • Formula al DS e DSGA proposte inerenti al miglioramento del servizio
<p>Animatore digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

ATTIVITÀ DIDATTICHE E AMBITI PROGETTUALI

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- è il documento che costituisce l'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche
- viene predisposto per il triennio di riferimento, anche se è rivedibile annualmente
- è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi
- riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale



Il nostro Istituto, particolarmente attento alla tematica dell'**EDUCAZIONE ALLA SALUTE** intesa come "**BENESSERE**" degli utenti e degli operatori della scuola, ha aderito, a partire dal 2011, alla **Rete Lombarda di Scuole che promuovono Salute**. Dopo aver steso un "Profilo di salute", è diventato Istituto Capofila provinciale della Rete e si fa promotore del miglioramento dei processi di salute, sia in termini di definizione di priorità che di individuazione di obiettivi, strumenti e metodi.

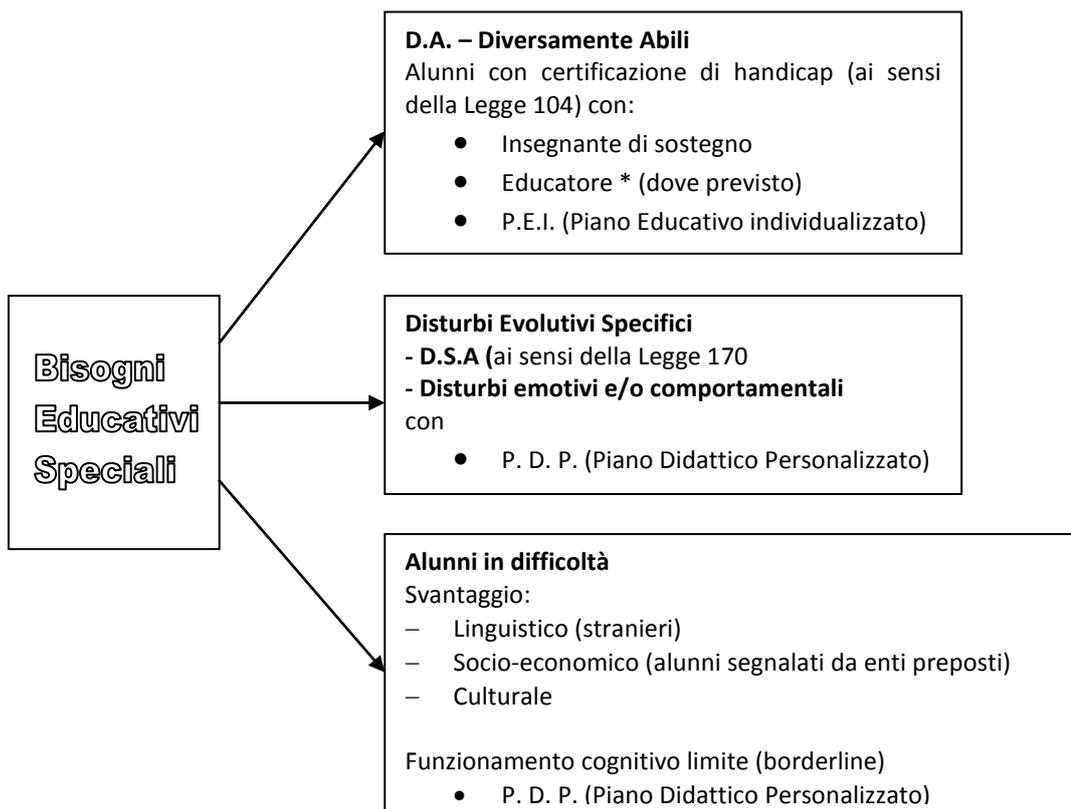
INCLUSIONE (DISABILITÀ, DSA, SVANTAGGIO)

L'Istituto Comprensivo Lecco 2 pone gli alunni e in particolare i B.E.S. al centro dell'azione educativa, attraverso la valorizzazione delle potenzialità e delle diversità di ciascuno.

A tal fine vengono proposti: percorsi di apprendimento personalizzati o individualizzati, mediante l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento esperienziale, l'attività laboratoriale, l'elaborazione e l'attuazione di progetti, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature ed ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Nel nostro Istituto Comprensivo prosegue inoltre la realizzazione di alcuni progetti pluriennali di inclusione che coinvolgono alunni di classi e plessi diversi.

Al momento dell'iscrizione la famiglia sarà accompagnata dalla funzione strumentale preposta.



Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento in possesso di certificazione specialistica, il nostro Istituto, in accordo con la normativa vigente (legge 170/2010, DM 5669 e linee guida del 12 luglio 2011, Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2012), conformemente alle indicazioni fornite dall'AID (Associazione Italiana Dislessia) e dal MIUR ha formulato un protocollo d'accoglienza.

Per gli alunni in difficoltà il team docenti o il consiglio di classe, valutate le situazioni, a propria discrezione propone la stesura del P. D. P. (Piano Didattico Personalizzato)

Per gli alunni stranieri è stato creato un ambiente improntato all'accoglienza sia dei bambini/ragazzi che delle loro famiglie, con il supporto di un *mediatore culturale* per agevolare i primi contatti, e di un *facilitatore linguistico* per sostenere gli alunni neo-arrivati nell'apprendimento della lingua italiana.

La nostra scuola, in base alle risorse disponibili, effettua inserimenti mirati, realizza attività di alfabetizzazione e progetti di carattere interculturale, collabora con agenzie educative presenti sul territorio, aggiorna il materiale didattico specifico.

Il Collegio Docenti ha, inoltre, condiviso un protocollo di accoglienza che garantisce una modalità uniforme di inserimento degli alunni neo arrivati.

Saranno realizzate le seguenti attività:

- Attività di alfabetizzazione di primo e secondo livello per il successo formativo di alunni non italofoni, anche in collaborazione con la scuola secondaria di secondo grado
- Progetto corrispondenza - cooperazione – sostegno con scuole di varie regioni del mondo
- Attività extrascolastiche finalizzate a valorizzare la diversità culturale e ad agevolare l’inserimento nella scuola di alunni stranieri
- Laboratori a scuola su percorsi interculturali con il sostegno delle competenze delle famiglie straniere e dei mediatori culturali
- Aggiornamento della biblioteca scolastica, nella quale è stato dedicato al tema interculturale un settore, con l'obiettivo di facilitare il necessario adattamento dei programmi.

L’Istituto redige regolarmente un Piano Annuale di Inclusione.

Per quanto riguarda gli alunni adottati, l’Istituto segue le specifiche linee di indirizzo emanate dal MIUR il 18/12/2014 per favorirne il diritto allo studio.

SALUTE

Il nostro Istituto, in quanto appartenente alla Rete regionale delle scuole che promuovono salute e istituto capofila della provincia di Lecco sia per tale rete che per la sottorete generalista, si impegna ogni anno a rivedere il proprio profilo di salute secondo quattro ambiti di intervento strategici:

1. sviluppare le competenze individuali
2. qualificare l’ambiente sociale
3. migliorare l’ambiente strutturale e organizzativo
4. rafforzare la collaborazione comunitaria.

Deve, altresì, rispettare le seguenti condizioni di adesione alla Rete:

- PTOF orientato alla promozione della salute, intesa secondo il Modello “La scuola lombarda che promuove salute”;
- impegno a declinare il proprio “profilo di salute”, individuare priorità d’azione e pianificare il processo di miglioramento nei quattro ambiti di intervento strategici, utilizzando gli strumenti predisposti dalla rete;
- impegno a realizzare annualmente almeno 2 buone pratiche per ciascuno degli ambiti di intervento strategici.

Si fa, inoltre, promotore di iniziative volte alla diffusione delle buone pratiche in materia di salute.

Nell’ambito del curriculum verticale di educazione alla salute, ogni anno viene proposto un percorso di costruzione dell’identità personale declinato secondo le diverse fasce d’età e gli specifici bisogni educativi.

Ogni realtà scolastica, dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di primo grado, affronta le diverse tematiche attraverso progetti e attività specifiche che condurranno l’alunno ad acquisire una maggior consapevolezza di sé e a diventare protagonista attivo della propria crescita, del proprio benessere psicofisico.

Si intende così promuovere in ogni persona uno stile di vita che consenta di essere attore/costruttore nella comunità di appartenenza, aperto ad un continuo dialogo con realtà sociali sempre più ampie.

Vengono attuati i seguenti percorsi specifici:

- Educazione all’affettività-Scuola dell’Infanzia e Primaria
L’educazione all’affettività rappresenta per l’alunno un percorso di crescita psicologica e di consapevolezza della propria identità personale e sociale.
È un’azione educativa che consente ai ragazzi di maturare atteggiamenti consapevoli e comportamenti responsabili verso se stessi e verso gli altri, in ogni sfera della dimensione umana.

Le attività proposte aiuteranno gli alunni a:

- Riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri, imparando a verbalizzarle e a collegarle a pensieri e comportamenti
- Riconoscere i diversi modi di comportamento valutandone le conseguenze
- Prendere coscienza degli stereotipi e dei ruoli sessuali, e dei fattori storici, sociali e culturali che li determinano (scuola primaria)
- Conoscere le principali caratteristiche del proprio corpo
- Distinguere i comportamenti che producono benessere da quelli che provocano emozioni negative, individuare le diverse azioni di aiuto e di collaborazione che contribuiscono ad unire le persone
- Descrivere le varie forme con cui ci si può scambiare affetto e amore nelle varie età (scuola primaria)
- Descrivere il fenomeno della nascita dal concepimento al parto (scuola primaria)

• Educazione all'affettività-Scuola Secondaria

Ha la finalità di fornire agli alunni delle classi Seconde della Scuola Secondaria un aiuto nella ricerca dell'identità personale e della propria interiorità, attivata dai cambiamenti psichici e fisici in corso, dalla scoperta di nuove relazioni ed emozioni, dalla crescita intellettuale.

Gli interventi porteranno i ragazzi a:

- riflettere sulle problematiche affettive e psicologiche tipiche della preadolescenza
- superare gli stereotipi sulla differenza dei ruoli nei due sessi e valorizzare gli elementi personali di ciascuno
- scoprire le diversità biologiche e psichiche dell'altro sesso e la complementarietà reciproca per un arricchimento comune
- acquisire una conoscenza scientifica delle strutture e delle funzioni sessuali
- rendersi consapevoli della necessità di utilizzare tali conoscenze in modo responsabile
- riflettere sulle componenti etico - morali dei comportamenti sessuali

Ad integrazione delle attività didattiche e formative attuate dai docenti, sono previsti incontri con esperti.

• Sportello d'ascolto con lo psicologo di Istituto a supporto di alunni, genitori, docenti

Il servizio è rivolto:

- agli alunni della scuola secondaria di primo grado: in uno spazio riservato, agli studenti viene data l'opportunità di confrontarsi rispetto alle problematiche incontrate nel personale percorso di crescita e viene fornito un aiuto per migliorare la consapevolezza del proprio sé in relazione con gli altri
- ad alunni della scuola primaria in presenza di situazioni di disagio
- alle famiglie degli alunni: ad esse sono offerti sia un supporto nello svolgimento dell'importante ruolo genitoriale che una consulenza sulle tematiche relative ai rapporti scuola-famiglia e ai disturbi/difficoltà di apprendimento
- al personale scolastico a supporto dell'attività didattica e formativa (screening in classe 3^a di scuola primaria e 1^a secondaria per l'individuazione di eventuali disturbi specifici di apprendimento e analisi di situazioni di disagio)

• Percorsi sulle life skills

L'Istituto ha aderito con le classi della sezione E della scuola secondaria al progetto "Life skills training program" in collaborazione con l'ASL con l'obiettivo di potenziare le competenze per la vita che aiutano nella prevenzione delle "devianze".

MUSICA

Lo studio pratico della musica si fonda su un concetto di educazione ampiamente affermato dalla pedagogia contemporanea; l'esperienza musicale, infatti, favorisce lo sviluppo ottimale delle risorse fisiche, intellettive e affettive di ogni persona. Lo studio della musica esalta la scoperta e lo sviluppo delle potenzialità degli alunni e svela agli stessi (attraverso la pratica strumentale e l'ascolto critico) un patrimonio culturale prezioso e irrinunciabile, senza distinzione di epoche, stili o generi. Suonare insieme con altri amici, sentendosi parte di un gruppo motivato e solidale, è un'esperienza in sé gratificante e stimolante ma, ancor più, è un'occasione per costruire relazioni sociali stabili e autentiche.

Dall'anno scolastico 2006-2007 nella scuola secondaria è attiva una Sezione ad Indirizzo Musicale che prevede l'insegnamento di flauto traverso, pianoforte, chitarra e violino.

L'Istituto propone il modulo ad Indirizzo Musicale formato da 30 ore settimanali più tre ore settimanali pomeridiane (in orari e giorni da definire) generalmente articolate in due rientri.

L'attività è programmata in modo da garantire un percorso significativo sia a chi proseguirà gli studi strumentali al Liceo musicale ed al Conservatorio sia a chi proseguirà a livello amatoriale.

L'insegnamento è strutturato nel seguente modo:

- Una lezione individualizzata di strumento musicale (singola o in piccoli gruppi)
- Una lezione di teoria musicale (comprendente attività di ascolto partecipato)
- Una lezione di Musica d'insieme (Ensemble, Orchestra o coro)

Ciascun alunno svolgerà, per le attività ad indirizzo musicale una media di due rientri settimanali in orario pomeridiano, stante la possibilità, di usufruire del servizio mensa, per un totale di 33 ore settimanali.

L'iscrizione al Corso ad Indirizzo Musicale è subordinata alla partecipazione ad un semplice colloquio orientativo - attitudinale programmato nei giorni successivi al termine delle iscrizioni per il quale non è assolutamente richiesto che l'allievo/a sappia già suonare uno strumento né che abbia studi specifici pregressi.

Al termine dei colloqui attitudinali la commissione costituita dai docenti di strumento e da un docente di educazione musicale, stilerà un elenco in ordine alfabetico degli alunni ammessi, con lo strumento assegnato. Tale elenco verrà pubblicato in tempo utile per consentire l'eventuale passaggio ad altro corso della scuola o ad altro Istituto.

Nel corso del triennio sono previste molte attività orchestrali e corali finalizzate a:

- Esibizioni e dimostrazioni didattiche
- Concerti pubblici sul territorio
- Rassegne musicali, concorsi e manifestazioni artistiche
- Collaborazione con enti socio-assistenziali
- Gemellaggi con altre scuole

Dal 2011 l'orchestra scolastica partecipa, in collaborazione con il gruppo di teatro, alla realizzazione di un coinvolgente Musical.

Dal 2012 è in corso un progetto di pratica strumentale e coro nella scuola primaria. Si tratta di un progetto di avviamento alla conoscenza e all'uso della voce e della pratica dei seguenti strumenti musicali: flauto traverso, chitarra, violino, pianoforte (insegnati successivamente nell'Indirizzo Musicale della Secondaria).

Il progetto è destinato alle classi quarte e quinte della scuola primaria "A. Diaz", in linea con il D.M. 08/11 relativo ad iniziative volte alla "Diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola Primaria".

Dal 2014 è in atto il progetto “Crescere con la musica”: si tratta di un percorso di propedeutica musicale per i bambini della scuola dell'infanzia che dal 2015 si svolge per la durata di tutto l'anno scolastico a cadenza settimanale, questo per garantire l'insegnamento della musica in modo continuativo (come metodo educativo) e impartito in senso verticale (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado) secondo la normativa che disciplina il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, in conformità a quanto previsto dal Comma 7 c) della L. 107/15.

Potenziamento della pratica strumentale nella scuola Primaria

Per il triennio 2016/19 l'Istituto considera determinante un ampliamento dell'offerta formativa musicale nella scuola primaria.

Considerando l'esito più che positivo del corso di pratica strumentale avviato quattro anni fa presso la scuola primaria “A. Diaz” in linea con il D.M. 08/11, risulta forte l'esigenza di allargare questo progetto anche agli altri plessi di Bonacina, Laorca e Malnago.

In conformità a quanto previsto dal Comma 7 c) della L. 107/15, l'Ufficio Scolastico Regionale ha prodotto e pubblicato alcuni modelli suggeriti per il possibile inserimento nel Piano Territoriale dell'Offerta Formativa relativi al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

L'Istituto propone l'adesione al “Modello A” rivolto alle Scuole Secondarie ad Indirizzo Musicale (SMIM) che prevede un insegnante aggiuntivo di Strumento Musicale (preferibilmente un quinto differente da quelli già in organico). Considerando le esigenze dell'Indirizzo Musicale con un occhio di riguardo alle attività orchestrali che nel nostro Istituto sono particolarmente dominanti (Orchestre delle classi prime, seconde e terze) e considerando la vocazione eclettica delle orchestre che si muovono con disinvoltura nei repertori sia classici che moderni, sarebbe ideale un insegnante aggiuntivo di Percussioni (classe AI77) o di un altro strumento.

Caratteristiche Generali

Ripartizione degli alunni del Corso a Indirizzo Musicale della secondaria di primo grado su 5 strumenti al posto dei 4 previsti dal DM 201/99 e utilizzo del conseguente esubero di quote orario complessivo sulle attività che verranno programmate all'inizio dell'anno scolastico (lezioni a piccoli gruppi, lezioni di orchestra e coro o progetti propedeutici) nella scuola primaria.

Sintesi Progettuale

Una volta individuati gli strumenti e/o le discipline da impartire e il numero totale degli alunni, si realizzerà un modello didattico - organizzativo per realizzare tutte quelle attività musicali (dalla pratica strumentale individuale e collettiva al coro, all'orchestra, ecc.) da concordare con le insegnanti della scuola primaria.

Scuola Primaria

Le attività nella scuola Primaria prevedono un'organizzazione delle lezioni in modalità individualizzata-collettiva della pratica musicale con lo studio di uno specifico strumento musicale, ma anche tenendo conto delle esigenze che coinvolgano l'intera classe o piccoli gruppi (strumenti a percussione, propedeutica musicale, coro, ecc.) secondo una programmazione didattica da concordare tra tutti i docenti dell'indirizzo musicale e con le insegnanti di musica delle classi interessate.

SICUREZZA

Il Dirigente Scolastico come dal D. Lgs. 626 e D. Lgs. 81 è il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione dell'Istituto Comprensivo e si avvale della consulenza dei tecnici ECO 86/Biesse Studio.

Ogni anno viene redatto, con gli aggiornamenti ai sensi del D. Lgs. 81/08, il Documento sulla Sicurezza contenente la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione e protezione adottate.

In ogni plesso è presente un Addetto Servizio Prevenzione e Protezione (A.S.P.P.) o un preposto, due addetti antincendio e due addetti al primo soccorso; tutto il personale in oggetto ha seguito corsi di formazione e sostenuto gli esami previsti dalla normativa vigente e ogni cinque anni viene regolarmente aggiornato.

Il Documento sulla Sicurezza contiene tutti gli interventi da prevedere e/o da segnalare all'Ente Locale, nello specifico evidenziati con colori differenti in base al grado di priorità e, in allegato, le immagini relative ai problemi segnalati.

Dal 26/07/2011 è possibile prendere visione del Documento di Valutazione del Rischio stress lavoro-correlato (All6_stress): durante l'anno scolastico 2010-2011 è stata effettuata la valutazione dello stress lavoro correlato all'interno dell'Istituto Comprensivo.

Il percorso è stato articolato ed è stato colto non solo come adempimento burocratico, ma come un'occasione per incrementare sempre più il benessere organizzativo interno all'istituto Comprensivo.

In ogni edificio sono state approntate le modifiche necessarie all'abbattimento delle barriere architettoniche .

L'Ente Locale provvede alla manutenzione ordinaria/straordinaria delle strutture su segnalazione e/o sollecito del Dirigente e del D.S.G.A.

Dal punto di vista educativo - didattico il progetto si articola attraverso:

- la messa in atto di comportamenti corretti nella quotidianità (a casa, sulla strada, a scuola)
- le conoscenze scientifiche utili per affrontare improvvise situazioni di rischio/pericolo
- la conoscenza del Piano di evacuazione della scuola da attuare in caso di emergenza.

A tal fine i ragazzi sono esercitati, attraverso prove di evacuazione durante l'anno, per consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti dall'edificio scolastico.

ORIENTAMENTO

Data la complessità della società attuale, che vede cambiare con una velocità sorprendente idee, contenuti, modi di pensare e di approcciarsi al mondo del lavoro, la scuola deve affrontare con responsabilità il compito di orientare i ragazzi ad una scelta di vita sempre più consapevole.

Per tale motivo il nostro Istituto ha predisposto un percorso di orientamento di ampio respiro, che si sviluppa in tutto il triennio della scuola secondaria di primo grado, e si articola in una vasta e dettagliata gamma di attività, illustrate nel Progetto Orientamento

LINGUE STRANIERE

L'insegnamento delle lingue straniere si propone di contribuire alla formazione della cultura di base di ogni allievo ampliandone gli orizzonti culturali e la crescita civile, umana e sociale. Oltre all'insegnamento dell'inglese, iniziato nella scuola primaria, la scuola secondaria offre la possibilità di scegliere tra inglese potenziato (5h settimanali) e una seconda lingua straniera tra tedesco o spagnolo (2h settimanali)

Nell'ottica della formazione linguistica l'Istituto attiva anche:

- insegnanti madrelingua: nelle classi quinte di scuola primaria e nella scuola secondaria si propongono laboratori interattivi, per consentire agli alunni uno scambio linguistico autentico
- certificazioni esterne: per le classi terze della scuola secondaria si offre la possibilità di ottenere la certificazione del KET (livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo delle lingue Moderne) con l'attivazione di un corso specifico di preparazione nelle ore pomeridiane. Le certificazioni sono ottenute mediante esami svolti con docenti di madrelingua.

Quando possibile, si propone la certificazione esterna anche per le altre lingue

- spettacoli in lingua
- primo approccio a lingue europee anche nella scuola primaria, mediante l'ausilio di docenti della scuola secondaria o tramite l'adesione a progetti specifici con l'intervento di madrelingua.

AUTOVALUTAZIONE E INVALSI

Nell'ultimo decennio anche il nostro istituto somministra test periodici di Italiano e Matematica (prove INVALSI) per la valutazione degli apprendimenti redatti su scala nazionale. Tali prove interessano le classi seconde e quinte del primo ciclo, e la terza classe della scuola secondaria di primo grado (quest'ultima prova concorre alla determinazione dell'esito finale dell'Esame di Stato).

Nel corso dell'anno scolastico 2014-15 è stato compilato un documento di autovalutazione redatto dal MIUR. Tale documento, articolato in cinque sezioni e quarantanove indicatori, ha permesso di analizzare il contesto in cui opera la scuola, gli esiti scolastici anche in rapporto ai risultati delle prove INVALSI, gli ambienti di lavoro e ha consentito di individuare i settori in cui sono presenti alcune criticità che hanno portato a formulare un Piano di Miglioramento.

L'Istituto, attraverso il suo Nucleo di Autovalutazione, procederà annualmente alla valutazione dell'andamento complessivo del Piano di Miglioramento per apportarvi eventuali modifiche. In particolare, verrà effettuata l'analisi dei risultati delle prove INVALSI al fine di un progressivo miglioramento delle pratiche didattiche.

TEMPO PROLUNGATO

Il tempo prolungato per la scuola secondaria, attuando due rientri pomeridiani, considera la possibilità di ampliare il curriculum nelle aree scientifica e letteraria, che spesso costituiscono un punto dolente per molti allievi che intraprendono gli studi superiori. Ciò può essere attuato con una didattica laboratoriale, basata sull'operatività, che sviluppa la persona nelle sue capacità individuali e sociali permettendo positivi e costruttivi rapporti di collaborazione con gli altri. Tale didattica parte dai bisogni dei singoli e si articola in percorsi flessibili riconosciuti dall'alunno come significativi per sé e spendibili nel compito concreto di intervenire sulla realtà.

Il prospetto che segue rende evidenti i tempi scolastici comprendenti le attività pomeridiane:

Italiano, Storia, Geografia	12
Matematica e Scienze	8
Tecnologia	2
Inglese	5
Arte e immagine	2
Educazione fisica	2
Musica	2
Religione	1
Mensa	2
Totale	36

Nelle ore supplementari (2 h di italiano e 2 h di matematica), organizzate su due pomeriggi dalle 14.00 alle 16.00, sono attivati laboratori a classi aperte in verticale in cui gli alunni vengono inseriti in base alle scelte personali, nonché in base ai propri bisogni formativi e alle attitudini emerse:

- **Laboratorio teatrale/musical**

- Finalità:

- Avvicinare gli alunni al mondo del teatro e alla musica

- Obiettivi:

- Favorire l'interconnessione e l'interazione fra i diversi linguaggi: visivo, corporeo, espressivo...
- Sviluppare le capacità di interazione sociale e cooperazione in diversi ambiti e contesti
- Conoscere la potenzialità dei diversi linguaggi
- Saper gestire efficacemente l'emotività

- Contenuti:

- Realizzazione di un musical o di uno spettacolo teatrale
- Attività:
Le attività sono finalizzate alla realizzazione del musical di fine anno o di uno spettacolo teatrale e si articolano in:
 - Realizzazione del copione
 - Recitazione e canto corale
 - Rappresentazione verbale e non verbale
 - Esecuzione brani musicali
 - Creazione scenografie
- **Laboratorio di giardinaggio**
- Finalità:
 - Promuovere negli alunni la sensibilizzazione e l'attenzione verso l'ambiente naturale
- Obiettivi:
 - Avvicinare i ragazzi al mondo delle piante attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo
 - Saper riconoscere le fasi di sviluppo e il ciclo vitale di una pianta
 - Sapersi muovere in uno spazio dato
 - Rafforzare e consolidare la capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio
 - Trasmettere conoscenze in campo botanico e agrario
 - Renderli partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un'area verde
 - Educarli alla cura e al rispetto di un bene pubblico
- Contenuti:
 - Studio della vegetazione presente nel cortile della scuola
 - Realizzazione dell'orto biologico (zappatura, vangatura, concimazione, semina, annaffiatura e cura degli ortaggi fino alla raccolta)
 - Realizzazione di schede botaniche inerenti alle specie coltivate
- Attività:
L'attività si svolge in parte nel giardino attiguo al cortile della scuola situato al piano terra e in parte in un'area comunale adiacente alla scuola dell'infanzia vicina al nostro istituto.
Il giardino viene tenuto pulito e curato dai ragazzi, si piantano fiori e piante ornamentali e aromatiche stagionali.

SPORT – MOVIMENTO – ESPRESSIONE

L'asse Infanzia – Primaria - Secondaria, rappresenta il momento migliore per sviluppare, potenziare ed arricchire il bagaglio motorio - espressivo individuale, proprio come sottolinea la Carta dei Diritti dei Minori al Movimento approvata dalla regione Lombardia insieme a tutte le scuole, tra cui la nostra, che compongono la Rete che promuove Salute.

Ci proponiamo di offrire esperienze multilaterali e polisportive che siano in grado, partendo sempre dalla finalità ludica, di potenziare la formazione olistica della persona (mente e corpo).

Gli obiettivi dei nostri progetti, adeguati all'età, sono i seguenti:

- sviluppo delle capacità coordinative e condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità articolare) in relazione con lo spazio e il tempo, psichico - cognitive (come per esempio rapidità d'azione e di decisione, tenacia ...), socio-morali (come fair play, collaborazione, solidarietà, rispetto di regole e dell'ambiente ...)
- consolidamento degli schemi motori di base
- utilizzo del corpo come modalità comunicativo – espressiva.

Ci si propone, inoltre, di:

- far “star bene la persona con se stessa” attraverso l’acquisizione di salutarissimi stili di vita
- sviluppare negli alunni comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui partendo dalla pratica sportiva
- valorizzare il territorio e l’ambiente naturale in cui vive, attraverso le diverse gare e manifestazioni sportive
- arricchire la formazione personale di docenti
- coinvolgere i genitori e il territorio nella programmazione e attuazione di iniziative scolastiche, attuando una solida continuità orizzontale
- favorire la trasversalità dei diversi ordini di scuola (continuità verticale), potenziando quindi gli scambi tra i docenti e gli alunni.

Agli alunni vengono proposti:

- attività sportive proposte dalla Regione Lombardia
- gioco sport proposto dall’UST
- progetti d’attività ludico-motoria-sportiva all’interno della scuola primaria e materna, proposti da un docente d’educazione “attinto” dall’organico funzionale della scuola
- gruppi sportivi
- attivazione di corsi/progetti specifici, anche con ausilio di esperti esterni
- partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi per alcune attività
- Rete Sportiva Scolastica con scuole superiori
- Adesioni ad eventuali proposte progettuali del CONI

L’Istituto offre inoltre occasioni e momenti di raccordo come:

- la Corsa Campestre
- la Festa dello Sport

(I dettagli dei singoli progetti sono depositati agli atti in Segreteria)

DIGITALIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Il progetto ha come obiettivo quello di incrementare la **partecipazione** attiva alla vita scolastica e la **comunicazione** tra genitori, alunni e docenti. Inoltre, esso promuove lo sviluppo di nuove strategie educative e nuove metodologie didattiche consentite dagli strumenti digitali.

Per promuovere tale riorganizzazione innovativa della comunicazione e della didattica il progetto richiede la progressiva digitalizzazione dell’Istituto comprensivo.

Grazie ai nuovi ambienti digitali la scuola intende favorire:

- una didattica innovativa che valorizzi tutti gli stili cognitivi e che trasformi l’aula in un ambiente stimolante e creativo, capace di dilatarsi nello spazio e nel tempo, perdendo la sua connotazione fisica e temporale;
- un sapere diffuso fra tutti i soggetti che afferiscono al sistema scolastico, grazie anche al continuo aggiornamento in termini di contenuti culturali ed educativi
- una didattica inclusiva che si avvalga di strumenti digitali e sia facilmente adattabile ai diversi stili di apprendimento degli alunni più fragili;
- la valorizzazione della progettualità creativa ed educativa di tutti i soggetti della scuola attraverso prodotti creati con l’uso del digitale;
- Il miglioramento di tutti i livelli di comunicazione all’interno dell’Istituto, in particolar modo della comunicazione informale;
- una scuola più economica, più salutare e meno burocratica: economica a causa del ridotto impatto ambientale, una volta eliminata la massa di carta sprecata; salutare perché gli alunni porterebbero uno zaino meno pesante, che non affatica la loro schiena.

I mezzi con i quali si intende raggiungere una sincronia tra i tre soggetti (docenti – genitori - alunni) sono i seguenti: la formazione e le attività laboratoriali in aula informatica e in aula virtuale, le serate informative.

Questo percorso prevede, quindi, in prima istanza una formazione tecnica sul digitale per docenti, genitori e alunni che ha come obiettivo un uso più diffuso e competente degli strumenti digitali. La competenza ottenuta sarà messa in gioco dai docenti attraverso una nuova modalità di fare lezione in classe.

Il progetto di digitalizzazione della scuola si compone di diverse azioni:

a) Il progetto **“Dillo su Facebook”**

Il progetto, iniziato nell’a.s. 2013/2014, intende collegare in uno sforzo educativo comune alunni-docenti-famiglie: ciascun soggetto è sia attore che beneficiario di attività che hanno come obiettivo principale l’uso consapevole dei social network. Il percorso formativo prevede diversi obiettivi intermedi:

1. Riconoscere i valori costruttivi e i rischi collegati all’utilizzo dei social network (Facebook, Whatsapp, Instagram, etc.) attraverso attività che aumentino i fattori di protezione dei ragazzi rendendoli più prudenti nell’approccio con i Social Network.
2. Formare i docenti sull’uso delle piattaforme E-learning e alla condivisione di contenuti sui social network.
3. Formare e sensibilizzare le famiglie sulla realtà dei social network, per favorire la condivisione con i figli e la corresponsabilità educativa con la scuola

b) Adesione al **Piano Nazionale Scuola Digitale**: un piano a valenza pluriennale che indirizza concretamente l’attività di tutta l’Amministrazione, con azioni già finanziate che saranno prese in carico dalle singole Direzioni del Ministero per l’attuazione. Il Piano contribuisce a “catalizzare” l’impiego di più fonti di risorse a favore dell’innovazione digitale, a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola).

OBIETTIVI:

- Fornire alla scuola le condizioni per l’accesso alla società dell’informazione
- Fare in modo che il “Diritto a Internet” diventi una realtà ad esempio con fibra per banda ultra-larga
- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e ‘a obiettivo’
- Innovare i curricoli scolastici
- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all’innovazione didattica
- Rafforzare la formazione all’innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)

c) Adesione al progetto **Generazioni connesse**

Il Progetto “Generazioni Connesse” promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, favorendone un uso positivo e consapevole.

Il progetto è coordinato dal MIUR, in partenariato col Ministero dell’Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l’Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, ed alcune Università

Tra le diverse azioni previste dal progetto la nostra scuola intende condividere:

- Un’attività di comunicazione e sensibilizzazione ad ampio raggio sulla tematica trattate all’interno della scuola.
- Attività di formazione (online e in presenza) rivolte in maniera specifica alle comunità scolastiche (insegnanti, bambini/e, ragazzi/e, genitori, educatori) che intraprenderanno un percorso dedicato: i soggetti coinvolti potranno inoltre usufruire di strumenti e risorse didattiche disponibili nella Piattaforma online del Progetto.

- Formulazione di una Policy di E-Safety: un documento autoprodotta volto a descrivere gli aspetti necessari per dotarsi di una visione e comprensione del fenomeno della sicurezza e delle potenzialità della rete in ambito didattico; le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La scuola garantisce l'insegnamento della religione cattolica.

Per le famiglie che non intendono avvalersene, c'è la possibilità di scegliere tra diverse alternative:

- attività didattiche e formative
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica

L'Istituto indica annualmente le attività ed i percorsi da effettuare.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Nel caso di alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, ci si impegna ad attivare il servizio di istruzione domiciliare, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (C.M. n.149 del 10/10/2001 – C.M. n. 84 del 22/07/2002 – C.M. n. 56 del 4/07/2003 – C.M. 4308/AO del 15/10/2004 - C.M. prot. 5296 del 26/09/2006 – C.M. prot. n.108 del 05/12/2007 – C.M.87 prot. 272 del 27/10/2008).

FABBISOGNO RISORSE UMANE

ORGANICO DELL'AUTONOMIA: POSTI COMUNI E SOSTEGNO

Nel triennio al quale si riferisce il presente Piano, non sono previste variazioni né nel numero delle classi né nelle loro caratteristiche.

Scuola dell'infanzia

Posti AN	Posti EH	Posti EH in deroga
8	0	0

Scuola primaria

Posti AN	Posti EN	Posti IL	Posti EH	Posti EH in deroga
35	10	1	8	4

Scuola secondaria di 1° grado

Classe di concorso	Posti	Ore residue
Lettere – A043	10	15
Matematica – A059	6	9
Inglese – A345	3	12
Spagnolo – A445	1	0
Tedesco – A545	0	6
Educazione Artistica – A028	2	0
Educazione Tecnica – A033	2	0
Educazione Musicale – A032	2	0
Educazione Fisica – A030	2	0
Sostegno – AD00	6	0
Sostegno – Posti in deroga	2	0
Chitarra – AB77	1	0

Flauto – AG77	1	0
Pianoforte – AJ77	1	0
Violino – AM77	1	0

ORGANICO DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tipologia di posto	N° docenti	Motivazione
Lettere - A043	1	Semiesonero 1° collaboratore; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda
Sostegno - EH	2	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Sostegno - AD00	1	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Comune - EE	1	Potenziamento delle discipline motorie; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda
Comune - EE	1	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento delle discipline motorie
Educazione fisica - A030	1	Potenziamento delle discipline motorie
Musica - A032	1	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali
Comune - EE	1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

ORGANICO PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

Posti DSGA	Posti AA	Posti CS
1	5	16

Considerate le difficoltà di copertura del servizio scolastico da parte dei Collaboratori Scolastici, si chiede l'assegnazione di un posto aggiuntivo per tale profilo.

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE

In riferimento a quanto indicato nella sezione "Le attrezzature e le infrastrutture materiali" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015, al fine di procedere concretamente all'innovazione della scuola, come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone di dotarsi delle seguenti infrastrutture/attrezzature:

Infrastruttura/attrezzatura	Motivazione	Finanziamento
LIM infanzia	Completamento dotazione informatica	Stato/Amministrazione Comunale/Contributo volontario dei genitori
LIM primaria	Completamento dotazione informatica	Stato/Amministrazione Comunale/Contributo volontario dei genitori
LIM secondaria	Completamento dotazione informatica	Stato/Contributo dell'Associazione scuola famiglia
TABLET infanzia	Compilazione registro elettronico	Stato/Amministrazione Comunale/Contributo volontario dei genitori
TABLET primaria	Compilazione registro elettronico	Stato/Amministrazione Comunale/Contributo volontario dei genitori

TABLET primaria	Laboratorio mobile	Partecipazione a bandi
TABLET secondaria	Laboratorio mobile	Partecipazione a bandi
Segreteria digitale	Adempimento degli obblighi in materia di dematerializzazione definiti dal CAD (D. Lgs. N. 82/2005)	Stato/Amministrazione Comunale

L'Istituto intende partecipare alle azioni previste dal PNSD e agli avvisi che saranno emanati nell'ambito del PON 2014-2020.